

Decreto N. 31 del 18/09/2025

STRUTTURA PROPONENTE	PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI		
OGGETTO: Approvazione Programma di Educazione Ambientale anno scolastico 2025 – 2026.			
 MECHELLI GABRIELE 2025.09.18 10:17:05 CN=MECHELLI GABRIELE C=IT O=REGIONE LAZIO 2.5.4.97=VATIT-80143490581 RSA/2048 bits L'Estensore Gabriele Mechelli	 CIFERRI FRANCESCO 2025.09.18 10:46:28 CN=CIFERRI FRANCESCO C=IT O=REGIONE LAZIO 2.5.4.97=VATIT-80143490581 RSA/2048 bits Il Rup Dott. Francesco Ciferri	 CIFERRI FRANCESCO 2025.09.18 10:46:28 CN=CIFERRI FRANCESCO C=IT O=REGIONE LAZIO 2.5.4.97=VATIT-80143490581 RSA/2048 bits Il Direttore Dott. Francesco Ciferri	 Il Commissario Straordinario Ivan Boccali
<i>Il presente atto è formato da n. 18 pagine</i>			

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

vista la Legge Regionale 13 gennaio 1984, n. 2 “Istituzione del Parco Regionale dei Castelli Romani” e s.m.i.;

vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle Aree Protette” e s.m.i.;

vista la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 recante “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e s.m.i.;

visto il Decreto n. T00172 del 14 agosto 2023 con il quale il Presidente della Regione Lazio ha nominato Commissario straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani il Avv. Ivan Boccali;

visto il Decreto del Commissario straordinario Avv. Ivan Boccali, atto n.1 del 21 agosto 2023 "Insediamento del Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani" quale si insedia alla data del decreto in qualità di Commissario straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani;

considerato che il Commissario straordinario, svolge i compiti e le funzioni del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'Ente, fino alla nomina del nuovo organo di amministrazione e, comunque non oltre quanto stabilito dalla lettera d), comma 4, articolo 34, della legge regionale 10 agosto 2016 n.12;

Educazione Ambientale

Le proposte del Parco dei Castelli Romani

Anno scolastico 2025-2026



Il Vulcano Laziale: una storia esplosiva



Contenuti

I Castelli Romani sorgono sui resti di un antico Vulcano, il Vulcano Laziale. Attraverso un'attività intensa, a partire da 600.000 anni fa, il vulcanesimo ha modellato il territorio caratterizzandolo con rilievi, ampie vallate, laghi e conche.

La storia del territorio, seguendo le tracce che ha lasciato, ci permette di avere un quadro compiuto delle sue peculiarità. Ne percorreremo le tappe: colate piroclastiche, effusioni laviche, coni di scorie; vedremo i tipi di rocce che si sono prodotte e l'utilizzo che l'uomo ne ha fatto nel tempo. Cercheremo di fornire risposte a domande e curiosità: il territorio così come lo vediamo oggi, si è formato in una sola volta? Il Vulcano Laziale

può eruttare di nuovo? È ancora attivo o è ormai spento? Nel Lazio, la nostra regione, c'è stato qualche altro vulcano?

Modalità di svolgimento

L'attuazione del progetto consiste in due incontri:

il primo incontro si svolgerà in classe

Dopo aver presentato il Parco, perché è stato istituito e quali sono i suoi compiti, attraverso immagini e video, si racconterà la storia dell'evoluzione del Vulcano Laziale. Quando è iniziata l'attività vulcanica; quanto tempo è durata; qual è oggi la morfologia del territorio; cosa ci si aspetta per il futuro; quali sono i principali prodotti del vulcanesimo e che uso l'uomo ne ha fatto nel tempo. Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

il secondo incontro prevede un'attività sul campo

Si stabilirà un giorno nel quale effettuare un'escursione che ci consentirà di osservare dal vivo un pezzo del territorio del Parco, come è fatto, cercando di connettere il tutto con il lavoro svolto in classe. L'escursione avrà una durata variabile dalle due alle tre ore circa.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani ed è indicato per le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria e per le classi di scuola secondaria di primo grado. Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it - mginestra@regione.lazio.it

Il Paesaggio vegetale. Il bosco ci racconta

Contenuti

Il territorio del Parco è caratterizzato da boschi, laghi e centri storici di notevole interesse; un patrimonio naturale e culturale che il Parco dei Castelli Romani, protegge e tutela. Questo progetto intende mettere a fuoco l'insieme del Paesaggio vegetale. Con questo si intende la variegata copertura arborea e arbustiva dei Colli Albani contraddistinta da boschi misti originari e boschi di Castagno adibiti alla produzione di legname. Come si è formato il bosco? Che differenze ci sono tra bosco originario e bosco di Castagno? La coltivazione di vite e olivo e il pascolo come ha modificato il paesaggio? Si cercherà di rappresentare la storia del paesaggio vegetale e le differenze che lo contraddistinguono. Si osserveranno le foglie, qual è la loro forma, il loro margine per poi cercare di capire a quale specie appartengano; il tutto attraverso l'utilizzo di una chiave dicotomica, vale a dire di un metodo che guidando l'osservazione, attraverso domande a cascata consentirà di determinarne la specie o il genere. Inoltre, si affronterà il tema del bosco di Castagno, come viene gestito, che tipo di prodotti se ne ricavano e il loro utilizzo.



Modalità di svolgimento

Questo progetto prevede due incontri:

il primo incontro avverrà in classe

Utilizzando un Power Point con immagini e disegni racconteremo il Paesaggio vegetale dei Colli Albani, le sue caratteristiche e le trasformazioni nel tempo. Dal Bosco misto al bosco di Castagno. Quali sono le principali specie arbustive ed arboree presenti? Come si possono riconoscere? Illustreremo una semplice “Chiave dicotomica” da noi realizzata, e come la si può usare in natura per riconoscere le piante più comuni. Perché è stato favorito il castagno? Cosa si ricava dal taglio ceduo? Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

il secondo incontro prevede un'attività sul campo

Attraverso un'escursione in un sentiero, osserveremo il bosco e impareremo a riconoscere le specie più comuni. Coglieremo le differenze tra bosco misto e bosco di Castagno.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani ed è indicato per le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria e per le classi di scuola secondaria di primo grado. Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it - mginestra@regione.lazio.it

Alla scoperta di un essere vivente: l'albero!

Contenuti

Attraverso un gioco sensoriale, i bambini saranno portati alla scoperta del funzionamento biologico e dell'importanza ambientale degli alberi, esseri viventi fondamentali per la vita del pianeta. Nella seconda parte della lezione, verrà letto un racconto volto a spiegare le diverse specie di alberi presenti nel territorio, ponendo l'attenzione su caratteristiche e diversità.



Modalità di svolgimento

L'incontro avverrà in classe

Questo progetto prevede un incontro in aula con due guardiaparco che attraverso la proposta di un gioco sensoriale, in cui i bambini dovranno riconoscere le parti fondamentali che compongono un albero (foglie, frutti, rami), andranno a spiegare le funzionalità biologiche dell'albero, la somiglianza e le diversità con gli esseri viventi animali. Nella seconda parte dell'incontro, verrà letto un racconto di cui la classe dovrà scegliere il finale e nell'ambito del quale si parlerà dei diversi tipi di alberi che abitano il nostro territorio.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani ed è indicato per le classi prima e seconda della scuola primaria.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it - mginestra@regione.lazio.it

“Piccole Guide di Natura e Cultura”



Contenuti

Il territorio del Parco Regionale dei Castelli Romani è caratterizzato da una grande diversità di ambienti e da una lunghissima storia sia geologica che umana. Andremo a scoprire insieme questi ambienti, la loro flora e la loro fauna e in che modo la storia umana e geologica li ha attraversati. Finalità del progetto è diffondere la conoscenza dell'Area protetta e dei suoi valori e motivare gli alunni alla scoperta del territorio di appartenenza. Il progetto ha la finalità di rafforzare il legame

affettivo e di appartenenza ai luoghi dell'Area Naturale Protetta e approfondire le tematiche ambientali attraverso gli incontri in classe e l'uscita sul territorio.

Modalità di svolgimento

L'attuazione del progetto consiste in due incontri in classe e un'uscita in un luogo a scelta del Parco Regionale dei Castelli Romani.

I primi 2 incontri di circa 1 h ciascuno si svolgeranno in classe:

Dopo aver presentato Il Parco Regionale dei Castelli Romani e spiegato l'origine dalla sua istituzione e la sua attuale funzione, attraverso immagini, presentazioni e tracce negli incontri in classe forniremo una panoramica degli ambienti, della flora, della fauna nonché accenni alla storia umana e geologica del territorio.

Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il terzo incontro prevede un'attività sul campo:

Si stabilirà un giorno nel quale effettuare un'escursione che ci consentirà di osservare dal vivo Il Parco ripercorrendo il lavoro svolto in classe. L'escursione avrà una durata di circa tre ore.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani ed è indicato per le classi di terza, quarta e quinta della scuola primaria.

Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

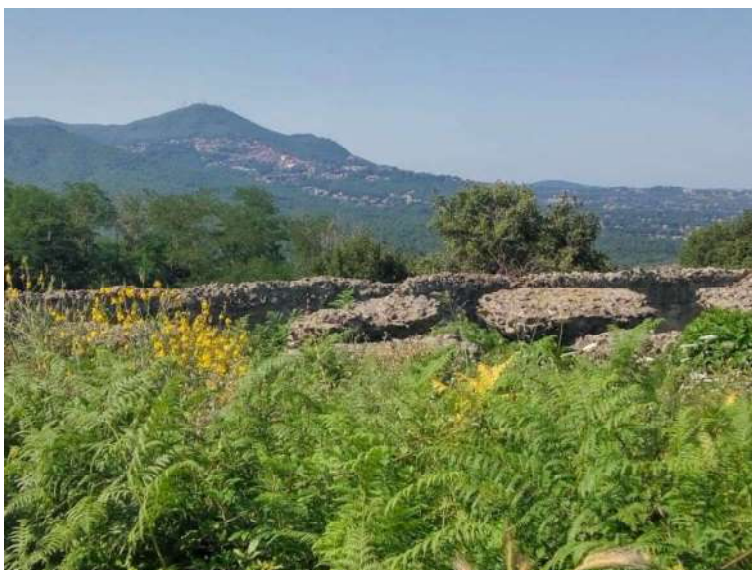
Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it - mginestra@regione.lazio.it

I Latini: storie, miti e leggende



Contenuti

I Colli Albani, territorio sul quale insiste il Parco dei Castelli Romani, erano il centro del *Latium Vetus*, una vasta regione che si estendeva dalla riva sinistra del Tevere fino a Terracina. Un territorio formato da diverse tribù che si riconoscevano nella Civiltà Latina. L'incontro tra le antiche popolazioni laziali e le genti venute dal bacino del mediterraneo diede vita ai Latini grandiosa civiltà dalla quale nacque la stessa Roma. Il culto di Giove Laziale; il Bosco Sacro di Nemi e il rito del Rex Nemorensis; Diana cacciatrice e la Ninfa Egeria; il

Santuario di Giunone Sospita e la leggenda del serpente sacro. Questi tra i contenuti che verranno raccontati e presentati ai ragazzi.

Modalità di svolgimento

Questo progetto prevede due incontri:

il primo incontro avverrà in classe

Nell'incontro verrà raccontata la storia dei Latini utilizzando una presentazione in Power Point che aiuterà a mettere a fuoco il contesto. Dallo sbarco di Enea sulle coste laziali allo scontro con Turno e l'accordo con il re Latino; dalla fondazione di Alba Longa a quella di Tuscolo; dalla Lega Latina allo scontro e all'incontro con Roma. Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

il secondo incontro prevede un'attività sul campo

Si sceglierà un itinerario, che potrebbe essere il Tuscolo o la Via Sacra di Monte Cavo, o altri possibili percorsi che consentiranno di contestualizzare sul territorio gli accadimenti storici, le leggende e i culti di un popolo, i Latini, che seppero dare vita ad una civiltà complessa e articolata; culla non solo della latinità ma anche della romanità.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani ed è indicato per le classi quarta e quinta della scuola primaria e per le classi di scuola secondaria di primo grado.

Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it - mginestra@regione.lazio.it

Lo zaino del guardiaparco



Contenuti

Il guardiaparco è una figura fondamentale per un Parco, che prevede controllo e vigilanza del territorio, attività di guida e informazione sui valori dell'area protetta. Per svolgere il suo lavoro, il guardiaparco utilizza strumenti e metodi diversi. Il contenuto del suo zaino contribuirà ad una migliore comprensione di questa importante figura.

Modalità di svolgimento

il primo incontro avverrà in classe

Questo progetto prevede un incontro in classe con due guardiaparco, i quali racconteranno agli alunni in cosa consiste il loro lavoro, che è complesso e diversificato. Dalla ricerca sul campo per lo studio e il controllo delle emergenze della flora e della fauna, alla vigilanza sul territorio contro i reati ambientali, al ruolo di guide e educatori per i visitatori e i cittadini dell'area protetta. Gli strumenti di lavoro che portano nel loro zaino saranno il veicolo del racconto.

Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

il secondo incontro prevede un'attività sul campo

In una successiva giornata, i guardiaparco condurranno il gruppo classe in una uscita sul campo. Verrà scelto un luogo dove portare i ragazzi a fare un'esperienza immersiva nell'ambiente naturale, approfondendo temi della biodiversità e del riconoscimento di flora spontanea e di tracce di fauna selvatica. Verrà posta l'attenzione sulla percezione dell'ambiente attraverso i sensi e sull'importanza dell'esperienza in natura per il raggiungimento del benessere fisico e cerebrale.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani ed è indicato per le classi quarta e quinta della scuola primaria e per le classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado.

Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it - mginestra@regione.lazio.it

Futuro sostenibile: impariamo e cresciamo con l'agenda 2030

Contenuti

Come promosso dal Programma Quadro, il progetto è finalizzato a favorire la rivoluzione verde e la transizione ecologica, attraverso il coinvolgimento dei giovani, e della popolazione in generale, in attività di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile rivolte alla popolazione e alle scuole e in percorsi di diffusione della conoscenza e di buone pratiche ecologiche finalizzati a ottenere comportamenti virtuosi e stili di vita sostenibili.



Il progetto potenzia i servizi di educazione ambientale che il Parco dei Castelli Romani ed il Servizio Civile Universale offrono, con l'obiettivo di diffondere un approccio consapevole alla sostenibilità e alla interconnessione tra la dimensione ambientale e quella sociale ed economica e promuovere un cambiamento positivo nel comportamento della popolazione, rendendola informata e promotrice della cultura della sostenibilità.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto, saranno realizzate attività educative rivolte alle scuole attraverso percorsi di sensibilizzazione finalizzati a promuovere stili di vita sostenibili e buone pratiche di mitigazione, adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.

Modalità di svolgimento

Il primo incontro avverrà in classe

Questo progetto prevede un incontro in classe con due Guardiaparco e dei Volontari del Servizio Civile Universale

Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il secondo incontro prevede un'attività sul campo (opzionale):

In una successiva giornata, i Guardiaparco sempre coadiuvati dai Volontari SCU condurranno il gruppo classe in una uscita sul campo, da concordare con gli insegnanti con cui verrà scelto un luogo dove portare i ragazzi a fare un'esperienza immersiva nell'ambiente naturale.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani e dai volontari del Servizio Civile Universale ed è indicato per le scuole secondarie di primo grado. Il trasporto per l'eventuale uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it - mginestra@regione.lazio.it

Ho trovato un animale selvatico ferito o in difficoltà...che faccio?



Contenuti

Il progetto intende mettere a fuoco i comportamenti da usare in caso di ritrovamenti di animali selvatici feriti o in difficoltà all'interno dell'area protetta del Parco dei Castelli Romani e comunque in generale come prestare loro aiuto.

Modalità di svolgimento

Il primo incontro avverrà in classe

Questo progetto prevede un incontro in classe con due Guardiaparco, i quali racconteranno agli alunni in cosa consiste il loro lavoro, nella sua complessità e diversificazione. Dalla ricerca sul campo per lo studio e il controllo delle emergenze della flora e della fauna, alla vigilanza sul territorio contro i reati ambientali, al ruolo di guide e educatori per i visitatori e i cittadini dell'area protetta. Il focus verrà poi centrato sulle azioni concrete che ogni cittadino può e deve in caso di ritrovamento di animali selvatici feriti o in difficoltà.

Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il secondo incontro prevede un'attività sul campo:

In una successiva giornata, i Guardiaparco condurranno il gruppo classe in una uscita sul campo, da concordare con gli insegnanti con cui verrà scelto un luogo dove portare i ragazzi a fare un'esperienza immersiva nell'ambiente naturale, con particolare attenzione al tema trattato sugli animali selvatici.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani ed è indicato per le classi quarta e quinta della scuola primaria e per le classi di scuola secondaria di primo grado.

Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it - mginestra@regione.lazio.it

“Superpoteri della Natura: impariamo da piante e animali a scoprire i nostri talenti”

Contenuti

“In natura vince chi si adatta”. È da questa affermazione – tanto semplice quanto profondamente vera – che nasce il progetto “Superpoteri della Natura”. Il progetto vuole essere non solo un’occasione per conoscere più da vicino le specie animali e vegetali del nostro territorio, ma anche uno strumento per imparare a riconoscere e valorizzare le qualità uniche che ciascuno di noi possiede. Osservando da vicino il mondo vegetale, possiamo scoprire che le piante non sono esseri passivi, ma vere e proprie pioniere della sopravvivenza. Si muovono, migrano, comunicano, collaborano con altre specie, si difendono. Alcune rilasciano sostanze repellenti, altre si fanno trasportare dal vento o dagli animali, altre ancora crescono nei luoghi più inospitali. Questo approccio ci invita a cambiare prospettiva, ad abbandonare il punto di vista antropocentrico per accorgerci che la vita, in tutte le sue forme, è piena di ingegno e intelligenza diffusa. Attraverso l’osservazione delle strategie delle piante e degli animali, i ragazzi possono compiere un viaggio simbolico: dalla natura a sé stessi. In questo progetto, ciascuno studente è invitato a riconoscere il proprio “superpotere”: una qualità personale che lo rende unico. Che si tratti di creatività, pazienza, spirito d’osservazione, empatia, capacità di ascolto o energia vitale, ogni caratteristica diventa risorsa. Esattamente come in natura, dove non esistono forme di vita inutili o inferiori, ma solo diversità che arricchiscono l’ecosistema, anche tra le persone ogni unicità è preziosa. Il progetto “Superpoteri della Natura” non si limita a trasmettere nozioni, ma vuole attivare uno sguardo nuovo: sulla natura, sugli altri, su sé stessi. Un piccolo seme di consapevolezza e fiducia, che – come le piante – troverà il modo di crescere anche nei terreni più difficili.



Modalità di svolgimento

Il Progetto prevede due incontri

Il primo si svolgerà in classe: ci saranno due guardiaparco che illustreranno, attraverso materiali multimediali, le specie animali e vegetali presenti nel Parco con le rispettive peculiarità a cui seguirà una discussione e un lavoro di gruppo con i ragazzi rielaborando il concetto di biodiversità come ricchezza non solo naturale ma anche umana.

Il secondo si svolgerà sul campo: i guardiaparco condurranno la classe in una esperienza immersiva e sensoriale all’interno dei boschi del Parco dei Castelli Romani.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani ed è indicato per le classi di quinta della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado. Il trasporto per l’uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it - mginestra@regione.lazio.it

“Il Sentiero dell’Acqua” ***e*** ***“La Collina degli Asinelli”***

Oltre ai progetti presentati e gestiti direttamente dal personale del Parco Regionale dei Castelli Romani, sottoponiamo alla vostra attenzione altre due opportunità particolari e di grande interesse. Si tratta del “Sentiero dell’acqua” e della “Collina degli Asinelli. Sono attività gestite da due associazioni che operano in convenzione con l’Ente Parco.



“Il Sentiero dell’acqua”

Un’escursione in barca didattica sulle acque del lago Albano di Castel Gandolfo. Si tratta di una barca che consente di trasportare in tutta sicurezza 25 persone, condotta da un comandante.

Per ricevere informazioni sui contenuti e sui costi delle attività occorre telefonare al suddetto comandante che risponde al nome di Federico Bronzi numero: **347 6104110**.

“La Collina degli Asinelli”

Si tratta di una fattoria didattica posta a Monte Compatri in località San Silvestro, sui monti tuscolani. Nella fattoria ci sono diversi asinelli e altri animali e possono svolgersi attività didattiche e educative diverse. L’ambiente circostante è assai interessante e stimolante, con prati, boschi e punti panoramici.

Per ricevere informazioni sui contenuti e sui costi delle attività occorre telefonare alla referente della struttura che risponde al nome di Lucia Russo numero: **347 9306410**.



“La magia dell’acqua”



Contenuti

Un progetto pensato per i più piccoli che permetterà di conoscere il ciclo dell’acqua, scoprire il valore di questa risorsa fondamentale per tutti gli esseri viventi, per gli usi umani e l’importanza di una sua corretta restituzione all’ambiente. Nell’uscita sul campo particolare attenzione verrà data agli ambienti umidi della Riserva

e agli adattamenti degli esseri viventi alla scarsità d’acqua.

Modalità di svolgimento

L’attuazione del progetto consiste in due incontri in classe e un’uscita nella R.N.R. Tor Caldara.

I primi 2 incontri di circa 1 h ciascuno si svolgeranno in classe:

Attraverso il ciclo dell’acqua, analizzato in ogni passo con un linguaggio adatto all’età e l’utilizzo di immagini, disegni e suoni si conducono i bambini a scoprire l’importanza dell’acqua, i suoi variegati usi e il suo consumo consapevole, sottolineando l’importanza di una corretta restituzione dell’acqua all’ambiente. La sua importanza

per la vita, a partire da quella umana ma poi allargando il discorso a tutti gli esseri viventi e agli ambienti che andremo a scoprire in Riserva.

Per l’attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il terzo incontro prevede un’attività sul campo nella R.N.R. Tor Caldara:

Si stabilirà un giorno nel quale effettuare un’escursione che ci consentirà di osservare dal vivo la Riserva ripercorrendo il lavoro svolto in classe. Si avrà modo di scoprire gli ambienti umidi della Riserva e gli adattamenti degli esseri viventi alla scarsità d’acqua. L’escursione avrà una durata di circa tre ore.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani - R.N.R. Tor Caldara ed è indicato per le classi di prima, seconda e terza della scuola primaria.

Il trasporto per l’uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it – mginestra@regione.lazio.it

“Piccole Guide di Natura e Cultura”

Contenuti

Il territorio della Riserva è una testimonianza ormai rara delle antiche foreste litoranee. È caratterizzato da una grande diversità di ambienti e da una lunghissima storia sia geologica che umana. Andremo a scoprire insieme questi ambienti, la loro flora e la loro fauna e in che modo la storia umana e geologica li ha attraversati. Finalità del progetto è diffondere la conoscenza dell'Area protetta e dei suoi valori e motivare gli alunni alla scoperta del territorio di appartenenza. Il progetto ha la finalità di rafforzare il legame affettivo e di appartenenza ai luoghi dell'Area Naturale Protetta e approfondire le tematiche ambientali attraverso gli incontri in classe e l'uscita sul territorio.



Modalità di svolgimento

L'attuazione del progetto consiste in due incontri in classe e un'uscita nella R.N.R. Tor Caldara.

I primi 2 incontri di circa 1 h ciascuno si svolgeranno in classe:

Dopo aver presentato la Riserva e spiegato l'origine dalla sua istituzione e la sua attuale funzione, attraverso immagini, presentazioni e tracce negli incontri in classe forniremo una panoramica degli ambienti, della flora, della fauna nonché accenni alla storia umana e geologica del territorio.

Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il terzo incontro prevede un'attività sul campo nella R.N.R. Tor Caldara:

Si stabilirà un giorno nel quale effettuare un'escursione che ci consentirà di osservare dal vivo la Riserva ripercorrendo il lavoro svolto in classe. L'escursione avrà una durata di circa tre ore.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani-R.N.R. Tor Caldara ed è indicato per le classi di terza, quarta e quinta della scuola primaria.

Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it – mginestra@regione.lazio.it

“Liberiamoci della plastica”



Contenuti

Il periodo che stiamo vivendo sarà probabilmente ricordato come l’“Era della plastica”, per l’uso eccessivo e globale di questo materiale che in tempi rapidi è passato da risorsa utile e versatile a rifiuto permanente. Le materie plastiche sono sostanze artificiali che una volta immesse in natura provocano danni incalcolabili all’ambiente e all’uomo, con effetti devastanti non ancora del tutto noti.

Trattare il tema in ambito educativo, è necessario per informare e sensibilizzare le persone sui problemi causati dall’inquinamento da plastica, diffondere buone pratiche, sviluppare comportamenti finalizzati al rispetto e alla conservazione della biodiversità degli ecosistemi e promuovere una nuova cultura della sostenibilità. La plastica, oltre ad invadere le nostre città, si deposita sui fondali marini, galleggia sull’acqua e si riversa sulle spiagge.

Modalità di svolgimento

L’attuazione del progetto consiste in due incontri in classe e un’uscita nella R.N.R. Tor Caldara o nella spiaggia prospiciente.

I primi 2 incontri di circa 1 h ciascuno si svolgeranno in classe:

Dopo aver definito i concetti di PLASTICHE e RIFIUTO gli argomenti trattati verteranno intorno al tema dello smaltimento, macro, micro e nano-plastiche, persistenza nell’ambiente, degradazione e ingresso nelle catene alimentari, minacce per gli ecosistemi marini e la salute umana, riuso, riciclo della plastica, comportamenti e abitudini quotidiane alternative e sostenibili.

Per l’attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il terzo incontro prevede un’attività sul campo nella R.N.R. Tor Caldara o nella spiaggia prospiciente:

Le classi potranno scegliere fra un’attività di orienteering utilizzata per la verifica dell’apprendimento dei contenuti esposti in classe o un censimento delle tipologie di macro e microplastiche reperite nella spiaggia prospiciente mediante la tecnica del “transetto lineare”.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani - R.N.R. Tor Caldara ed è indicato per le classi di quarta e quinta della scuola primaria e per le classi della secondaria di I grado.

Il trasporto per l’uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it – mginestra@regione.lazio.it

“Orienteering nelle Aree Protette”

Contenuti

Orienteering (orientamento, trovare la posizione) è una disciplina sportiva salutare e sostenibile, da svolgersi in natura servendosi di una mappa topografica del territorio e di una bussola. L'obiettivo è raggiungere nel minor tempo possibile il traguardo, passando per una serie di punti di controllo contrassegnati da bandierine di colore bianco-arancio e numeri che indicano l'ordine di percorrenza. L'abilità sta nell'individuare sul territorio i punti di controllo segnati nella mappa e il percorso più breve per raggiungerli. L'Orienteering offre la possibilità, di praticare attività fisica in natura e di conoscere la ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio e quindi l'importanza della loro tutela. Permette di conoscere le tecniche base di orientamento, di sviluppare autonomia, autostima, capacità di socializzazione e cooperazione; di sviluppare il rispetto delle regole e la capacità di confrontarsi e di lavorare in squadra.



Modalità di svolgimento

L'attuazione del progetto consiste in due incontri in classe e un'uscita nella R.N.R. Tor Caldara.

I primi 2 incontri di circa 1 h ciascuno si svolgeranno in classe:

Dopo aver spiegato in che cosa consiste l'attività di Orienteering, si forniscono elementi per l'interpretazione e lettura di una carta geografica, elementi di topografia, funzionamento e utilizzo della bussola, tecniche base di orientamento, varietà e ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio. Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il terzo incontro prevede un'attività sul campo nella R.N.R. Tor Caldara:

L'attività di Orienteering sarà svolta a squadre all'interno della Riserva e nei punti di controllo, gli alunni troveranno delle domande a risposta multipla sulle peculiarità naturali e storiche della Riserva affrontate negli incontri in classe. Per ogni risposta sbagliata della squadra, la stessa riceverà una penalità in minuti da aggiungersi al tempo che la squadra ha impiegato a completare il percorso.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani-R.N.R. Tor Caldara ed è indicato per le classi di quarta e quinta della scuola primaria e per le classi della secondaria di I grado.

Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it – mginestra@regione.lazio.it

“Gli Educatori ambientali di Tor Caldara”



Contenuti

L'esperienza è rivolta a studenti del triennio delle scuole superiori, desiderosi di conoscere un'Area Protetta (in questo caso la Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara) e soprattutto di diventare educatori ambientali per classi della scuola elementare. Il progetto offre la possibilità agli studenti del triennio delle scuole superiori di essere in grado di svolgere attività di Educazione ambientale all'interno della Riserva con un gruppo classe della scuola elementare; di essere in grado di utilizzare un linguaggio adatto agli

interlocutori; di essere in grado di lavorare in gruppo, di autogestirsi e affrontare imprevisti.

Modalità di svolgimento

Attività di preparazione in classe e sul campo per conoscere in modo approfondito la Riserva, con esercitazioni pratiche di riconoscimento della flora e della fauna dei diversi ambienti presenti. Formazione all'Educazione ambientale, con particolare attenzione ai metodi per comunicare le caratteristiche della Riserva a bambini di scuola elementare.

Si svolgeranno attività di brainstorming, particolare attenzione verrà dedicata alla conoscenza della storia della Riserva, a conoscenze di base di cartografia e relazione tra habitat e specie. Si svolgeranno giochi di Educazione ambientale, simulazioni di visite guidate e vere e proprie visite guidate a scolaresche delle scuole elementari. Predisposizione di articoli su giornali locali, opuscoli informativi sulla Riserva, video.

Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani-R.N.R. Tor Caldara ed è indicato per il triennio delle scuole superiori (secondaria di II grado). Il trasporto per le uscite sul campo è a carico della scuola.

Il PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) /FSL (Formazione Scuola Lavoro) sarà attivato a seguito della sottoscrizione di un'apposita convenzione fra istituzione scolastica e il Parco dei Castelli Romani - R.N.R. Tor Caldara.

Riferimento per informazioni e Prenotazioni

Ufficio Educazione Ambientale

Gabriele Mechelli 06 94799331 – 339 3514764

Marco Ginestra 06 94799368 – 333 1601006

gamechelli@regione.lazio.it – mginestra@regione.lazio.it